



## DECRETO RETTORALE N. 7467

Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori

### IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 29 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il proprio decreto n. 6236 del 16 marzo 2020, recante: "Disposizioni straordinarie relative a Commissioni di esami di profitto e Commissioni di esami relativi alla prova finale dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di Scuole di specializzazione";
- visto il proprio decreto n. 6255 del 16 marzo 2020, recante: "Svolgimento delle riunioni dei Consigli di Facoltà e degli altri Organi collegiali in modalità telematica";
- visto il proprio decreto n. 6256 del 23 marzo 2020, recante: "Individuazione delle attività e dei servizi essenziali nonché di ulteriori funzioni strettamente correlate ai predetti servizi o ad altri servizi ritenuti strettamente essenziali, per le quali sia strettamente necessaria l'attività in presenza";
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- considerato il proprio decreto n. 7386 del 10 aprile 2021, recante: "Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto l'art. 44, commi 1, 2 e 3, del D.P.C.M. 2 marzo 2021;
- visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";



- vista l'Ordinanza del 23 aprile 2021, emanata dal Ministro della Salute;
- vista la nota del Ministro, dell'Università e della Ricerca del 23 aprile 2021, prot. n. 5462;
- viste le linee guida emanate dal Comitato di coordinamento universitario per la Lombardia in data 23 aprile 2021,
- visto il proprio provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. g) dello Statuto di Ateneo, in data 4 maggio 2021,

## DECRETA

### Art. 1 (Norme generali)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è aperta e operante secondo le disposizioni governative, regionali e delle autorità competenti.

È data piena attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza pubblica previste in via emergenziale.

Nelle sedi dell'Ateneo resta confermata l'adozione di tutte le misure precauzionali necessarie, fra le quali: le segnaletiche che indicano i percorsi da seguire per evitare possibili assembramenti; l'indicazione delle sedute che possono essere utilizzate negli spazi dell'Ateneo; il posizionamento di indicatori per il distanziamento sociale, in particolare in relazione ai servizi operativi erogati in presenza.

L'accesso alle sedi e agli edifici dell'Ateneo è presidiato dal personale di vigilanza; a ogni ingresso alle predette sedi sono utilizzati rilevatori di temperatura corporea, anche automatizzati, sistemi di contapersone per monitorare i flussi, e altri presidi sanitari. Nel corso della giornata vengono garantite operazioni di sanificazione nei locali, a intervalli regolari o in considerazione dell'andamento dei flussi di persone.

L'attività universitaria viene costantemente monitorata attraverso l'analisi dei dati estratti dai sistemi di rilevazione delle presenze. I servizi di vigilanza sono stati potenziati per supervisionare i flussi di persone all'interno degli edifici, prevenire assembramenti e gestire eventuali difficoltà.

L'attività di ricerca nei laboratori, nei dipartimenti e negli istituti, e l'accesso ai servizi della biblioteca sono possibili nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Ateneo.

Per quanto riguarda le possibilità di accesso da parte degli studenti vigono le seguenti norme:

- i servizi al pubblico (quali ad esempio biblioteche, Polo studenti, Orientamento e tutorato) sono garantiti in presenza, oppure da remoto, e operano su prenotazione secondo modalità già definite; gli altri servizi per lo studio e la consultazione (quali ad esempio sale studio biblioteca, sale consultazione) sono aperti e l'accesso è



garantito su prenotazione secondo modalità già definite e nel rispetto delle regole determinate per il contrasto della diffusione dei contagi;

- per accedere agli edifici di Ateneo è necessario essere in possesso del badge universitario. In sua mancanza e previa motivata giustificazione, potrà essere utilizzata la tessera sanitaria. In caso di assenza anche di quest'ultima, dovrà essere esibito un documento di identità in corso di validità, al fine dello svolgimento delle opportune verifiche. Ad ogni accesso, ove richiesto, dovrà essere effettuata la timbratura negli appositi lettori. I lettori forniranno una prima verifica in merito al possesso dei titoli di accesso. In caso di diniego, potrà essere richiesto l'intervento del personale di vigilanza per valutare le azioni del caso;
- il ricevimento può essere svolto da remoto, utilizzando strumenti di collegamento che permettano la miglior interazione possibile tra docenti e studenti.

Le università, anche in ottemperanza al D.P.C.M. 2 marzo 2021 e alle Ordinanze emesse dal Ministro della Salute e dalle autorità territoriali, sentito il Comitato universitario regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, da svolgersi a distanza o in presenza, che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19.

## Art. 2

### (Modalità di svolgimento delle attività didattiche)

- 2.1 Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, le lezioni e le altre attività didattiche frontali relative a insegnamenti rivolti a studenti iscritti a tutte le annualità dei corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, nonché ai corsi di master universitario, di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca, possono essere erogate, ove previste, secondo i criteri e le tecnologie già individuati, con modalità di svolgimento duale (in presenza e a distanza), secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.
- 2.2 La programmazione delle lezioni è disponibile agli studenti sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt*.
- 2.3 Laboratori, attività seminariali e attività extracurricolari rivolti alla comunità universitaria possono essere svolti in presenza nelle sedi dell'Ateneo, secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.



- 2.4 A beneficio degli studenti che non riescano a partecipare, ove consentito, alle attività didattiche o curriculari in presenza, le stesse possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.  
Per i corsi erogati in presenza è assicurata la possibilità di seguire le lezioni anche a distanza, accedendo alle aule virtuali, in conformità ai principi di pubblicità, efficacia ed ampia accessibilità al servizio, secondo le attuali modalità di erogazione duale già previste.
- 2.5 I docenti possono svolgere le loro lezioni anche dai locali dell'università, utilizzando la rete di Ateneo, oppure nelle aule qualora necessitino di sistemi più performanti per erogare le lezioni in *streaming*, previa comunicazione all'Ufficio Programmazione della sede.
- 2.6 Le lezioni vengono registrate e rimangono a disposizione dei soli studenti iscritti almeno fino alla prima sessione utile degli esami di profitto; le registrazioni possono essere visualizzate ma non scaricate.

### **Art. 3**

#### **(Modalità di svolgimento degli esami di profitto orali e scritti)**

Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, gli esami di profitto, orali e scritti, saranno erogati secondo le modalità organizzative e sulla base della programmazione predisposte dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

Più nello specifico, con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo:

- gli esami di profitto orali saranno erogati in modalità a distanza, secondo i criteri e le tecnologie già individuati, ovvero, previa apposita deliberazione delle strutture didattiche competenti, in presenza o con modalità duale (in presenza e a distanza). In ogni caso, qualora sia disposto lo svolgimento della prova esclusivamente in presenza, gli studenti che alleghino motivati impedimenti potranno richiedere di svolgere la prova a distanza, presentando specifica autocertificazione da compilare nell'apposito applicativo all'atto dell'iscrizione;
- gli esami di profitto scritti saranno preferibilmente erogati in modalità in presenza. Per gli studenti che alleghino - mediante specifica autocertificazione da compilare nell'apposito applicativo all'atto dell'iscrizione - motivati impedimenti potranno essere organizzati esami a distanza, secondo le indicazioni del Presidente della Commissione di esame. Le strutture didattiche competenti potranno deliberare, in ragione delle specifiche caratteristiche delle prove, della numerosità degli studenti e di ogni altra circostanza rilevante, di prevedere lo svolgimento degli esami scritti da remoto. In tal caso le strutture didattiche e i Presidenti delle Commissioni



potranno sempre disporre, in via generalizzata o relativamente a singoli studenti, una prova integrativa orale.

Ciascuna struttura didattica competente, in base a quanto deliberato, comunica all'Ufficio Programmazione di competenza le modalità di svolgimento delle prove.

La programmazione e le modalità di svolgimento degli esami saranno rese disponibili sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt* e adeguatamente comunicate agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti.

#### **Art. 4**

##### **(Modalità di svolgimento degli esami relativi alla prova finale)**

Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, riguardo all'erogazione delle prove finali per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, si conferma che le stesse si svolgeranno in presenza ovvero, ove necessario, a distanza secondo i criteri e le tecnologie già individuati. I Presidi delle Facoltà e le Direzioni delle sedi competenti definiranno il numero delle persone eventualmente ammesse ad assistere alla discussione, comunque non superiore a cinque, e le relative modalità organizzative. Le discussioni in presenza e da remoto potranno essere registrate e, su richiesta, messe a disposizione dello studente che ha sostenuto la prova.

#### **Art. 5**

##### **(Attività di tirocinio)**

Con riguardo ai tirocini, nel caso questi siano in corso di svolgimento presso gli enti ospitanti (in condizioni di sicurezza) o in modalità a distanza, è possibile proseguirli fino al completamento delle ore necessarie per l'acquisizione degli eventuali CFU previsti.

Nel caso in cui il tirocinio venga interrotto dall'ente ospitante, senza proseguimento in modalità a distanza, lo stesso potrà essere completato mediante ulteriori attività concordate con il docente di riferimento, ai fini del conseguimento dei medesimi obiettivi.

Le attività di tirocinio possono essere ospitate anche presso le sedi dell'Ateneo ed essere svolte in presenza secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

#### **Art. 6**

##### **(Convegni, congressi e riunioni)**

Rimangono sospese le attività convegnistiche o congressuali e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza; tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e in assenza di pubblico.

Le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni.

Le riunioni degli Organi collegiali possono essere svolte solo con modalità a distanza.



**Art. 7**

**(Procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori)**

Lo svolgimento delle procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori avviene in modalità telematica, secondo i criteri e le tecnologie già individuati.

**Art. 8**

**(Norme finali)**

Le sopra citate procedure devono ritenersi applicabili, in quanto compatibili, con opportune eventuali differenziazioni, anche ai corsi di Master universitario, ai Dottorati di ricerca e alle Scuole di specializzazione.

Le misure previste nel presente provvedimento si applicano dal 4 maggio al 31 luglio 2021 e rimangono valide per quanto compatibili con le indicazioni normative, vigenti o di futura emanazione, sullo stato di emergenza per COVID-19.

Milano, 4 maggio 2021

**IL RETTORE**  
**(Prof. Franco Anelli)**  
F.to: F. Anelli

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo Nusiner)**  
F.to: P. Nusiner